



Comunità San Martino al Campo: Il volontariato quale strumento di buone pratiche in carcere



La Comunità di San Martino al Campo è un' importante associazione di volontariato, nata a Trieste nel 1972 grazie a don Mario Vatta, per aiutare le persone più fragili che vivevano in una situazione di disagio.

Nel corso degli anni ha diversificato le sue attività sul territorio cittadino e dal 2008 è attivo all'interno della Comunità e fortemente voluto dal suo Fondatore, il "Gruppo Carcere" che due volte alla settimana entra nella Casa Circondariale del Coroneo per effettuare colloqui di sostegno con le persone detenute che ne fanno richiesta (sia uomini che donne) e per distribuire generi di prima necessità quali biancheria, scarpe, prodotti per l'igiene personale e quant'altro fosse necessario ai meno abbienti.

Dai colloqui e dai racconti traspare una grande varietà di situazioni (vite buttate via per errori, reati talvolta commessi con leggerezza) e di sentimenti (rabbia, rimpianti, rassegnazione, paura del futuro, ma anche voglia di riscatto soprattutto tra i più giovani).

C'è chi non vede nessuno, abbandonato da tutti, familiari compresi. Vi sono extra-comunitari, persone di ogni etnia e religione, tutti uniti dalla medesima condizione.

I volontari sono coadiuvati da alcuni operatori della Comunità che operano a stretto contatto con l'UEPE (Ufficio di Esecuzione Penale Esterna), l'ASUGI (in particolare con il Dipartimento di Salute Mentale e il Dipartimento per le Dipendenze), il Servizio Sociale del Comune di Trieste e la Conferenza Regionale Volontariato e Giustizia.

Con alcune persone ristrette, i volontari riescono ad instaurare un

discorso progettuale utile per accompagnarle fino alla fine della detenzione e per poterle seguire nei primi mesi di libertà, risolvendo per loro alcune incombenze burocratiche o piccole difficoltà pratiche.

E' molto importante alimentare in queste persone il desiderio di un futuro di speranza, prospettando loro la possibilità di un cambiamento.

Questo gruppo promuove anche iniziative di sensibilizzazione sul tema della legalità e della giustizia.

Presso le strutture della Comunità vengono accolte inoltre le persone che devono svolgere attività di Pubblica Utilità (LPU), come misura sostitutiva o riparativa.

Anche la Comunità di San Martino al Campo si sta preparando a partecipare alla Cinquantesima Settimana Sociale dei Cattolici in Italia dal titolo "Al cuore della Democrazia" che si svolgerà a Trieste dal 3 al 7 luglio p.v. – come spiega Elena Clon, Presidente

della Comunità di San Martino al Campo – con uno stand presentato dal Cantiere Carcere, realtà comprendente varie Associazioni che a vario titolo si occupano di carcere.

Il nostro obiettivo – prosegue Elena Clon - partendo dall'esperienza maturata, è quello di promuovere le buone pratiche attuate e favorire la coesione sociale.

La Settimana Sociale dei Cattolici rappresenta un'occasione straordinaria di partecipazione anche per la presenza del Presidente della Repubblica il 3 luglio e di Papa Francesco il 7 luglio, rispettivamente giorno di apertura e di chiusura della medesima.

Domiziana Avanzini

